

VareseNews

Sette tifosi per un ciclista: com'è difficile incitare in lituano

Pubblicato: Giovedì 25 Settembre 2008

Tutta l'attesa si scioglie in pochi secondi. Alla fine Vytalitas è senza fiato: senza fiato perché ha corso per duecento metri e perché per tutti quei duecento metri ha urlato a squarciagola. **Parole incomprensibili per tutti, tranne per il corridore che affronta la salita di Buguggiate:** perché Vytalitas è lituano e il corridore seguito con fatica è il suo compatriota Konovalovas, l'unico atleta della repubblica baltica in gara nella prova a cronometro Elite.

«**Siamo un gruppo di sette persone, siamo venuti qui in automobile**» spiega Vytalitas in un misto di italiano e inglese. Vestito con i colori della Lituania, attende sotto il sole sventolando un bandierone giallo-verde-rosso legato ad un ramo presumibilmente recuperato nei boschi del varesotto. «**Facciamo una "staffetta"** – si dice così? -: io sono qui, gli altri più in alto». In effetti più in alto si scopre che scaglionati lungo la salita, in mezzo a centinaia di tifosi e appassionati italiani, c'è un altro amico; più su ancora, gli altri, donne e ragazzi. **Vengono da Panevezys, città industriale di centoquindicimila abitanti nel nord della Lituania**, quasi al confine con la Lettonia. Duemila e passa chilometri in automobile per assistere alla settimana di prove iridate e tifare per gli atleti lituani in gara. L'attesa, oggi, è tutta per Ignatas Konovalovas. Quando appare all'orizzonte, Vytalitas si concentra, poi inizia l'inseguimento del suo corridore, incitato a gran voce fin quasi al culmine della salita, dove il successivo tifoso lituano gli dà il cambio. Già ieri hanno incitato le due atlete della gara a cronometro femminile, due giorni fa hanno seguito l'unico cronoman lituano under23. L'avventura mondiale continua, anche nei prossimi tre giorni i colori giallo-verde-rossi saranno sulle strade varesine a sostenere i nazionali venuti dal Baltico.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it